

«Con TreLab musica ed eventi Un mondo tutto da scoprire»

Treviso

«È stata un'esperienza che ci ha permesso di toccare con mano il mondo della musica e dell'organizzazione di eventi». Così Eleonora Mauriello, una delle iscritte a «TreLab», ha commentato la sua partecipazione al progetto treviese che si è concluso nei giorni scorsi con una festa, il «TreLab closing party», allestito negli spazi del Centro di aggregazione giovanile «Il Graffio». «TreLab» è stata un'intuizione dell'assessorato alle Politiche giovanili che, nel corso degli ultimi mesi, ha dato vita a una serie di iniziative legate ai mondo dei giovani.

Legato a doppio filo al progetto «Giovani Smart» di Regione Lombardia, il progetto, realizzato dal Comune in collaborazione con «Ink Club», Arci Bergamo e cooperativa «Il Cantiere», ha permesso ai giovani iscritti di inserirsi nel mondo della musica e dell'organizzazione di eventi imparando importanti nozioni legate a questi ambienti. «TreLab», in sostanza, è stata la somma di una serie di workshop, laboratori e incontri in cui gli iscritti, giovani tra i 15 e i 25 anni, hanno avuto modo di confrontarsi con esperti e pro-



Un momento di «TreLab»: l'iniziativa è stata molto partecipata

fessionisti del settore della musica, dell'arte e dell'organizzazione di eventi carpando da loro i segreti del mestiere per poi mettere in pratica quanto appreso dando il loro contributo all'organizzazione di eventi locali, primo fra tutti «Treviva».

«Ho scelto di partecipare al progetto «TreLab» perché sono molto appassionata di musica e mi sarebbe piaciuto scoprire anche cosa c'è «dietro» il palcoscenico e dietro agli artisti – spiega Eleonora Mauriello, una delle iscritte –; dietro loro, infatti, ci sono tante persone e tante figure che noi magari non conoscia-

mo ma che hanno grande importanza». «Mi sono iscritto a «TreLab» perché la mia passione più grande è la musica – ribadisce Alessio Arnoldi, altro partecipante –, cercavo un'opportunità in grado di darmi sia gli strumenti che la possibilità di entrare in questo mondo e di conseguenza migliorare le mie conoscenze in questo ambiente». «Una delle cose più importanti di questa iniziativa è stata la possibilità di toccare il tutto sul campo – spiega Sara Daldosi, anche lei iscritta –, ci hanno portati sul palco e agli stage e così abbiamo avuto modo di cono-

scere come funzionano queste realtà». Durante il periodo in cui il progetto è rimasto operativo si sono registrati numeri importanti: 45 ragazzi iscritti alle lezioni, per un totale di 85 ore e circa 60 partecipanti che hanno frequentato gli 8 workshop. Inoltre, di questi ragazzi 30 hanno sono stati coinvolti in attività pratiche durante gli eventi.

«È stato un bel progetto, hanno partecipato tanti giovani – ha sottolineato l'assessore alle Politiche giovanili, Martina Locatelli –, abbiamo allestito tantissimi laboratori a cui hanno partecipato diversi docenti tutti legati al mondo della musica e degli eventi. Non possiamo che dire grazie a tutti quelli che hanno collaborato». Alla festa di chiusura dell'evento l'amministrazione ha legato anche l'iniziativa della «Nascita sociale», che coinvolgeva quest'anno i nati del 2005. A loro è stata consegnata una copia della Costituzione e anche la bandiera italiana oltre a un invito da parte di Aido Treviso. ««TreLab» è stata una intuizione del nostro assessore Locatelli che ringrazio per quanto fatto», ha sottolineato il sindaco, Pasquale Gandolfi.

Diego Defendini